

DALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1

E costituita in Milano, il 25 ottobre 1989, L'Associazione Riabilitatori dell'Insufficienza Respiratoria. ARIR.

Art. 3 - Scopi dell'Associazione

L'Associazione non ha finalità di lucro e intende promuovere la prevenzione e la riabilitazione delle patologie respiratorie.

Per il conseguimento dei suoi scopi L'Associazione concorre a:

diffondere in campo clinico, terapeutico e home care, la pratica della fisioterapia e riabilitazione respiratoria;

organizzare la formazione, l'aggiornamento, il coordinamento, la promozione dello sviluppo professionale

dei fisioterapisti con specifiche competenze in ambito respiratorio;

sostenere in campo scientifico e sociale l'educazione e l'igiene respiratoria;

promuovere la ricerca scientifica nel campo della fisioterapia e della riabilitazione respiratoria.

Art. 4

Sono soci le persone e gli enti che verranno ammessi dal Consiglio e che verseranno la quota di associazione.

Art. 5

I soci si dividono in quattro categorie:

a – soci fondatori,

b – soci ordinari,

c – soci sostenitori,

d – soci onorari.

Sono Soci fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione e coloro ai quali,

pur non avendo sottoscritto l'atto costitutivo, sia attribuita dal Consiglio tale qualifica.

Sono Soci ordinari i fisioterapisti accettati dal Consiglio direttivo e che versano annualmente la quota associativa stabilita.

Sono Soci sostenitori persone fisiche o giuridiche che, intendono sostenere gli scopi che l'associazione si

prefigge

Sono Soci onorari le persone e gli enti ai quali il Direttivo attribuisce tale qualifica, ritenendole in grado,

per qualità, titoli o attività, di dare all'Associazione un contributo di opera o di prestigio.

Art. 6

L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi dai contributi dei soci e da ogni altro provento che

le affluisca.

Art. 9: Diritti dei soci

I soci hanno diritto:

di partecipare alle assemblee,

di usufruire del materiale tecnico e didattico dell'associazione, così come, in via prioritaria, di beneficiare delle iniziative promosse dall'associazione,
di essere informati sulle attività in essere e allo studio dell'Associazione
di richiedere all'associazione, nei limiti degli scopi istituzionali della stessa, collaborazione per la soluzione di problemi concreti,
di richiedere al Consiglio Direttivo o al Presidente di inserire problemi di carattere generale all'ordine del giorno della successiva assemblea,
di richiedere al presidente, in casi di estrema urgenza ed importanza, la convocazione di un'assemblea straordinaria per la trattazione di problemi di carattere generale.
Detta richiesta dovrà essere sottoscritta da almeno il 10% dei soci iscritti.